



DECRETO RETTORALE N. 5614

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto lo Statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visti i DD.MM. 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele emanato con D.R. n. 2418 del 9 marzo 2009 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 240 del 30 dicembre 2010 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il Decreto Ministeriale n. 194 del 27 marzo 2015, concernente i requisiti di docenza nelle Università statali e non statali;

Visto il Decreto Ministeriale n. 168 del 18 marzo 2016, che ha in parte modificato il suddetto Decreto Ministeriale n. 194;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, riguardante "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", adottato sulla base dei criteri e degli indicatori predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6 comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017 n. 60, recante "Modifiche ai requisiti di accreditamento dei corsi universitari";

Viste le delibere degli organi accademici e degli organi di governo;

Visti i pareri espressi dal Consiglio Universitario Nazionale nelle adunanze del 7 MARZO 2018;

Visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca trasmessi con note del 13 marzo 2018 Prot. N. 8205.

DECRETA

Art. 1 Il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele viene modificato ed integrato con le modificazioni, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019, del sotto indicato corso di laurea magistrale:

LM-51-Psicologia

Psicologia

L'ordinamento didattico del suddetto corso di studio è quello risultante sul sito MIUR Banca Dati RAD

Art. 2 L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale di cui all'articolo 1, allegato al presente decreto, costituisce parte integrante del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 3 Il suddetto ordinamento sostituisce l'ordinamento emanato con Decreto rettorale n. 5274 del 24 luglio 2017.

Art. 4 Il presente Decreto Rettorale viene inserito nella banca dati dell'offerta formativa del Ministero di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. n.270/04.

Milano, 12 giugno 2018

IL RETTORE

Prof. Alessandro Del Maschio

<b>Università</b>	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Nome del corso in italiano</b>	Psicologia <i>modifica di: Psicologia (1377026)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Psychology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	CLMP
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	12/06/2018
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	28/11/2017
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	06/12/2017
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	19/01/2010
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.univr.it/psicologia">http://www.univr.it/psicologia</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	PSICOLOGIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologia Cognitiva nella Comunicazione della Salute</li> </ul>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia**

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);

- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.

- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;

- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;

- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;

- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;

- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;

- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;

- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia dispone di un numero di aule adeguato per garantire il corretto svolgimento della didattica oltre a numerosi posti-laboratorio, in grado di assicurare la frequenza necessaria, tenuto conto anche delle turnazioni d'uso possibili.

Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili:

la corretta progettazione delle proposte;

la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;

la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione

(eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati, oltre alla possibilità per i nostri studenti, ma non l'obbligo, di svolgere tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo;

la piena adeguatezza e compatibilità delle proposte in relazione alle risorse di docenza attualmente disponibili.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La discussione tra la compagine di Ateneo e le Parti Sociali così rappresentate: addetto della gestione qualità dell'Ordine Nazionale dei Biologi, Direttore del Servizio Infermieristico HSR, Direttore Scientifico del Science & Technology Park Raf, Direttore Assobiotec, due funzionari delegati dal Presidente di Assolombarda, dirigenti SITRA dei seguenti Istituti: IRCCS C. Besta Milano, Ospedale S. Paolo Milano, Policlinico di Milano e Ospedale S. Carlo Borromeo, Direttore Generale Fondazione. Maria Ausiliatrice BG, consigliere IPASVI MI, Direttore Settore Politiche per la Salute del Comune di Milano, Direttore del Personale HSR, in particolare il Presidente Regionale

dell'Ordine degli Psicologi che ha affidato al Preside di Facoltà una sua nota, ha consentito l'approfondimento di tutti i temi riguardanti il corso di laurea magistrale in psicologia suddiviso al suo interno in due curricula: Psicologia Clinica e della Salute e Neuroscienze cognitive. È stata rilevata la solidità e innovatività del progetto presentato che, da una parte consente, pur nell'individuazione di curricula, di dar continuità al processo di formazione universitaria dello studente, dall'altra nella specificità dei curricula permette una integrazione di saperi teorico-applicativi, di ricerca e clinici, che spaziano sull'attualità della ricerca scientifica in psicologia e promuovono ambiti di sicuro interesse per la futura professione. L'approfondimento disciplinare e la formazione sono sostenuti dalla presenza di laboratori e di realtà cliniche interne o interconnesse con l'Università e ciò garantisce sinergie virtuose tra i diversi livelli della formazione: ex cathedra e sul "campo". Le risorse interne risultano adeguate e altamente qualificate rispetto agli ambiti degli studi universitari promossi all'interno del Corso proposto.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia prevede un'articolazione intra ed interdisciplinare; i criteri seguiti nell'attribuzione qualitativa e quantitativa dei crediti destinati agli insegnamenti caratterizzanti ed affini permetteranno allo studente di dare solide basi alla sua formazione avanzata in Psicologia e di integrare ulteriormente tale formazione nei domini disciplinari inclusi nel corso di laurea magistrale. In tale contesto trova giustificazione l'ampia offerta delle attività formative a scelta dello studente in quanto i crediti a queste attribuite (12) consentiranno allo studente di integrare le conoscenze relative alle aree disciplinari previste per la definizione del Corso con quelli individuati come attività a scelta al fine di valorizzare percorsi individuali autonomamente costruiti.

Durante il primo anno di corso saranno fornite le basi teoriche e metodologiche relative ai saperi specialistici cui il Corso di Laurea Magistrale si riferisce. Nel secondo invece verranno valorizzate le applicazioni metodologiche e tecniche delle conoscenze relative ai campi della psicologia clinica, della neuropsicologia e delle neuroscienze cognitive nel loro insieme.

All'interno del corso saranno dedicati:

- 54 CFU alle attività caratterizzanti per acquisire conoscenze e competenze specialistiche coerenti con gli ambiti di studio, di ricerca e di intervento, di cui 6 CFU all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito dei metodi e delle tecniche della ricerca psicologica;
- 21 CFU a specifiche attività affini e integrative in ambito medico e informatico/statistico
- 15 CFU ad applicazioni, esercitazioni, laboratori volti ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- 12 CFU alle attività a scelta libera dello studente;
- 18 CFU alla predisposizione di un elaborato scientifico originale per la tesi di laurea magistrale. Lo studente potrà acquisire:
  - la capacità di individuare i processi psicologici sottostanti le condotte normali e patologiche in ambito clinico, inclusi gli aspetti riguardanti la promozione della salute, del benessere psicologico, della qualità della vita e del funzionamento psicosociale, sia a livello individuale che collettivo;
  - una formazione approfondita nei diversi settori, sia teorici sia operativi, delle neuroscienze cliniche e cognitive, della neuropsicologia, della psicologia sperimentale
  - la capacità di analizzare e valutare la letteratura di riferimento;
  - la capacità di organizzare ragionamenti e integrazioni teoriche, indirizzi progettuali e piani operativi sulla base di conoscenze derivanti da più ambiti teorico-applicativi della Psicologia: Psicologia Clinica, Psicometria, Psicologia Sociale, Psicologia Dinamica, Psicologia dello Sviluppo, Neuroscienze; Psicologia Sperimentale, Neuropsicologia;
  - conoscenza e capacità di somministrazione e di interpretazione dei principali strumenti di valutazione clinica (interviste cliniche, questionari, rating scales, test di livello e test proiettivi);
  - conoscenza delle tecniche di intervento psicologico-clinico, in termini di indicazioni terapeutiche, studi di efficacia, applicabilità ai diversi contesti di cura, inclusa la capacità di progettare percorsi ottimali di risocializzazione, riabilitazione e d'intervento sulle dinamiche relazionali, affettive e cognitive;
  - la capacità di interagire autonomamente con i pazienti negli ambiti di competenza della Psicologia Clinica e di stilare relazioni cliniche adeguate alla comunicazione con colleghi ed altre figure professionali (es. assistenti sociali, medici, psichiatri, neurologi, etc);
  - la capacità di svolgere attività di prevenzione del rischio psicologico;
  - la capacità di acquisire, elaborare e presentare dati scientifici e di ricerca negli ambiti propri della Psicologia clinica, della Psicologia sperimentale, della Neuropsicologia e delle neuroscienze.
  - la capacità di acquisire, elaborare e presentare dati scientifici,
  - la conoscenza di modelli quantitativi complessi
  - la capacità di operare in un laboratorio di ricerca avanzata e l'attitudine a lavorare in modo collaborativo e propositivo,
  - l'attitudine all'uso delle tecnologie di riferimento e dei modelli formali di descrizione delle capacità cognitive;
  - l'attitudine alla capacità di mettere in relazione i modelli cognitivi con la struttura neurobiologica con particolare risalto all'impiego delle tecniche di neuroimmagini,
  - la capacità di somministrare e validare test neuropsicologici.

Il percorso formativo, attraverso il ragionamento clinico, mira a fornire le competenze professionali e a promuovere le capacità per una pratica psicologico-clinica che tenga conto dell'individuo, della famiglia e del contesto socio-relazionale.

Mira a fornire competenze sia teoriche che sperimentali e metodologiche in quel che riguarda la ricerca psicologica in generale e quella specifica delle neuroscienze cliniche. Mira inoltre a fornire una specifica competenza nelle seguenti aree di intervento professionale: psicologia cognitiva applicata; psicologia sociale applicata, psicometria; ergonomia cognitiva; psicofisiologia e neuroscienze cliniche e cognitive; neuropsicologia; linguistica e afasiologia.

La didattica è basata sull'integrazione tra le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e strumenti di apprendimento di tipo interattivo e pratico: seminari, laboratori, role-playing, discussione di casi clinici, simulazioni, videoregistrazioni, stages formativi.

L'uso intensivo della lingua inglese nell'insegnamento soprattutto in sede seminariale sarà privilegiato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- conosce gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia in generale e nello specifico della psicologia clinica e delle neuroscienze;

- è in grado di utilizzare gli strumenti di assessment psicologico/clinico (intervista, osservazione sistematica del comportamento, testistica) applicati al processo di valutazione nell'ambito della psicologia clinica;
- possiede competenze relative alle metodologie di intervento psicologico basate sull'evidenza scientifica.
- conosce e comprende i principali modelli del funzionamento cognitivo normale, delle sue basi neurobiologiche e delle modificazioni indotte dalla patologia, con particolare riferimento alle aree della percezione, della memoria, dell'azione, del linguaggio, delle emozioni, e del ragionamento, della decisione e della motivazione
- conosce e comprende i principali metodi di ricerca e analisi dei dati in ambito psicobiologico e neuropsicologico e i modelli teorici sui quali essi si basano.
- conosce e comprende i principali metodi di valutazione nell'ambito della neuropsicologia e della riabilitazione neuropsicologica.

L'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, implementata dall'approfondimento dello studio personale.

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche e dall'impiego di metodi formali, comporta che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, le competenze e le capacità di comprensione sopraelencate, che gli permettono di conoscere temi di recente sviluppo nell'ambito delle discipline interessate. Il rigore logico delle lezioni teoriche, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, gli elaborati scritti e le presentazioni orali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione nonché di esposizione dei dati acquisiti.

Le principali metodologie di verifica dei risultati di approfondimento sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- definisce gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico (analisi domanda e realizzabilità obiettivi)
- effettua valutazioni (individuali, familiari, di gruppo)
- definisce, progetta, produce e sviluppa servizi o prodotti psicologici (strumenti di misura)
- realizza interventi: redige, pianifica e realizza interventi orientati alla persona, alla famiglia, al gruppo, alla promozione del benessere, alla prevenzione del rischio e della malattia
- effettua valutazioni degli interventi: piani e misure di valutazione, qualità ed efficacia degli interventi (criteri evidence-based)
- realizza specifiche modalità di informazione/comunicazione: feedback e relazioni cliniche
- applica le conoscenze nella valutazione dei disturbi cognitivi e delle loro conseguenze nella crescita individuale e nell'interazione sociale;
- effettua valutazioni degli interventi di tipo terapeutico e dei loro effetti sul comportamento;
- comunica gli esiti della valutazione e dei trattamenti eseguiti sia in sede sperimentale che in presentazioni seminariali e congressuali;
- progetta esperimenti scientifici

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono le attività in aula; le applicazioni e le verifiche dei lavori individuali e di gruppo l'addestramento alla lettura critica della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, e all'utilizzo di strumenti di laboratorio e di assessment clinico: discussioni di casi, videoregistrazioni, stesura guidata di protocolli di ricerca, discussione e analisi dei risultati.

Le verifiche sono svolte tramite prove orali o relazioni scritte, attraverso le quali gli studenti dimostrano il grado di padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

L'approfondimento e la rielaborazione personale delle informazioni acquisite trova evidenza in occasione della preparazione della prova finale. In questo modo lo studente misura direttamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- sa integrare le conoscenze e le tecniche professionali in un'ottica multidisciplinare;
- sa progettare ed effettuare interventi per la riduzione del malessere psicologico, per la prevenzione della malattia e per la promozione della salute, del benessere psicologico e della qualità della vita.
- ha la consapevolezza degli strumenti utilizzati e dell'impatto potenziale delle loro caratteristiche teoriche di riferimento sulla creazione di modelli di tipo cognitivo negli ambiti di ricerca elettivi,
- è in grado di valutare l'efficacia dei modelli esistenti trovandone i punti critici ed eventualmente elaborando soluzioni,
- saprà attingere dalle varie impostazioni metodologiche, fondendone i vari aspetti rilevanti in un modello autonomo.

L'acquisizione da parte dello studente di un'autonomia di giudizio nell'ambito delle attività caratterizzanti, affini ed integrative è favorita da attività quali esercitazioni, anche mediante l'ausilio di strumenti multimediali e dimostrazioni al computer, discussioni di gruppo, laboratori, progettazione, preparazione della tesi di laurea a carattere sperimentale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacità di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attività in aula, le attività pratiche e di laboratorio, nonché nella valutazione della prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- è in grado di stabilire relazioni professionali con gli utenti e con altri professionisti;
  - è in grado di comunicare con efficacia ed adeguatezza valutazioni e progetti di intervento ed interagisce produttivamente in gruppi di lavoro interdisciplinari, particolarmente nell'area sanitaria.
  - è in grado di stabilire relazioni professionali con gli utenti e con differenti professionisti;
  - sa comunicare efficacemente i risultati che emergono dalla fase sperimentale mettendone in luce, ove pertinente, la rilevanza per gli ambiti di azione terapeutica.
- Particolare insistenza verrà posta sulla capacità di comunicare in lingua inglese.

Le abilità comunicative sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente e in gruppo in aula, in cui gli studenti sono incoraggiati ad intervenire pubblicamente per migliorare la propria capacità di descrivere in modo chiaro e comprensibile eventuali dubbi e/o richieste di chiarimento.

Le abilità comunicative dello studente vengono ugualmente promosse attraverso - laddove necessario - il role-playing, la discussione di casi, le simulate, la stesura di relazioni cliniche - la lettura e la discussione di articoli scientifici e la discussione di un progetto di ricerca.

La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Modalità di verifica: colloqui, preparazione di elaborati scritti, discussione orale di progetti di ricerca individuali.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- è in grado di definire un piano per il proprio sviluppo professionale continuo, guidato dalla consapevolezza che l'approccio clinico è basato sull'evidenza scientifica e quindi sottoposto ad un continuo aggiornamento, particolarmente nella fase successiva al conseguimento della Laurea Magistrale;
  - è in grado di definire un piano di ricerca e sviluppo della propria professione e della qualità professionale.
  - è in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze nell'ambito delle neuroscienze cognitive e dei campi ad esse affini, come quello clinico e di ricerca;
- Allo studente vengono offerti gli strumenti per sviluppare la capacità di apprendimento prevista come obiettivo della Laurea Magistrale e come base per intraprendere studi di livello superiore (master, scuole di specializzazione e dottorato di ricerca).

Allo studente viene offerta la possibilità di apprendere attraverso diverse strategie formative individuali e guidate: lezioni frontali, supporto tutoriale allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio, attività di ricerca bibliografica, momenti di confronto seminariale, letture e discussione di gruppo di testi scientifici, role-playing e/o simulazioni, discussione di casi clinici e di ricerche sperimentali, presentazione di progetti di ricerca.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

**(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Aver conseguito:

- la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo: D.M. 270 Classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche - ex. D.M. 509/99 Classe 34 Scienze e tecniche psicologiche, nonché previgenti ordinamenti quinquennali in Psicologia, oppure
- almeno 88 CFU nei SSD M-PSI

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono definite nel regolamento didattico di corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale**

**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Predisposizione e discussione di una tesi a carattere sperimentale elaborata in modo originale, che testimoni l'acquisizione delle competenze proprie della Laurea Magistrale in Psicologia rispettando gli obiettivi specifici del corso.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

La Facoltà di Psicologia propone due corsi distinti all'interno della medesima classe: uno è svolto in lingua inglese (double degree con USI) e l'altro (del quale si richiede la modifica di ordinamento) è tenuto in italiano.

Le motivazioni per la richiesta di modifica di ordinamento per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (curriculum di Neuroscienze e curriculum di Psicologia Clinica) nascono dalla necessità di aggiornare le competenze dei laureati rispetto alle nuove conoscenze in ambito neuroscientifico e in ambito clinico, con particolare riferimento alle metodiche di indagine strumentale, psicometrica, clinica e neuroscientifica.

In particolare saranno valorizzate le attività formative caratterizzanti e alcune attività formative affini.

E ciò al fine di;

- a) ottimizzare le risorse scientifiche, didattiche e formative presenti presso la facoltà;
- b) evitare dispersioni didattico-formative non essenziali;
- c) garantire da un lato una formazione solida e unitaria nei suoi fondamenti teorici-applicativi allo studente iscritto al corso di laurea magistrale in psicologia, dall'altro la necessaria diversificazione di percorsi professionalizzanti in accordo con gli attuali e futuri sviluppi della professione di psicologo. In un curriculum saranno approfondite le conoscenze relative allo studio, alla diagnosi e al trattamento della psicopatologia e dei disturbi comportamentali; nell'altro le basi neurobiologiche del funzionamento mentale nelle sue componenti percettive, cognitive e comportamentali, nonché gli strumenti di indagine strumentale e di valutazione neuro-cognitiva, per la diagnosi e la terapia riabilitativa in ambito clinico;
- d) garantire una reale continuità tra la formazione di base (corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche) e formazione specialistica (corso di laurea magistrale in Psicologia). Tale formazione consentirà allo studente il possesso di tutte le competenze necessarie che potrà spendere negli ambiti di riferimento nazionali ed internazionali.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Psicologo CLINICO E PSICOTERAPEUTA (previo superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all' Albo professionale)</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il laureato magistrale in Psicologia può svolgere i ruoli professionali e le funzioni relative alla professione di PSICOLOGO (previo superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all'Albo professionale). Il laureato magistrale in Psicologia potrà effettuare: <ul style="list-style-type: none"><li>- interventi di diagnosi ed assessment del funzionamento psicologico, del disagio psicologico e della sofferenza mentale;</li><li>- consultazioni rivolte a individui, coppie, famiglie utilizzando colloqui, interviste, questionari;</li><li>- interventi di sostegno psicologico e relazioni di aiuto rivolti a individui, coppie, famiglie;</li><li>- valutazioni degli esiti e monitoraggio dei risultati ottenuti;</li><li>- interventi di prevenzione del disagio e promozione della qualità della vita rivolti a individui, coppie, famiglie, gruppi;</li><li>- interventi di mantenimento della salute e promozione del benessere psicologico;</li><li>- interventi di progettazione, studio e ricerca su temi rilevanti nell'ambito della salute, della salute mentale e della sofferenza psicologica;</li><li>- interventi di progettazione, studio e ricerca su temi rilevanti nell'ambito delle neuroscienze cognitive e cliniche</li></ul> - il laureato magistrale potrà inoltre svolgere attività professionali relative all'ambito della ricerca, sia di base che applicata in enti pubblici o privati (Dottorati di Ricerca, Master di II livello, settori di ricerca e sviluppo in aziende qualificate, centri studi di fondazioni impegnate nella ricerca nelle neuroscienze).
<b>competenze associate alla funzione:</b> Le competenze associate alla funzione spaziano dagli ambiti tradizionali della psicologia sperimentale, ai settori della neuropsicologia cognitiva, della neurofisiologia e delle neuro immagini funzionali, agli ambiti dell'afasiologia e della linguistica e della riabilitazione neurocognitiva delle tecnologie della percezione.. Ulteriori ambiti applicativi possono trovarsi in tutti i campi in cui le risposte alle domande poste dalle neuroscienze cognitive sono rilevanti (contesti dove l'analisi e gestione dei fattori cognitivi che stanno alla base dei processi decisionali hanno un ruolo rilevante, organizzazioni e servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità - scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). I laureati potranno inoltre indirizzarsi verso attività professionali in settori quali la diagnosi e la riabilitazione neuropsicologica della patologia cognitiva acquisita e di sviluppo.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: psicologo (previo superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all'Albo professionale) Il laureato Magistrale potrà inoltre svolgere attività professionali relative all'ambito della ricerca, sia di base che applicata, in Enti pubblici o privati (Dottorati di Ricerca, Master di secondo livello, settori di ricerca e sviluppo in aziende qualificate, centri studi di fondazioni impegnate nella ricerca nelle neuroscienze cliniche). E prevista anche la libera professione.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)</li></ul>
<b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• psicologo</li></ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	18	36	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	0	6	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	12	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		54		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	54 - 72
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia MED/01 - Statistica medica MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia SECS-S/01 - Statistica	21	21	12

<b>Totale Attività Affini</b>	21 - 21
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	45 - 45
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>120 - 138</b>
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

**Note relative alle altre attività**

E' stato previsto nelle Altre Attività formative come Ulteriori conoscenze linguistiche un corso di Lingua Inglese Advances Course pari a 6 cfu affinché i laureati abbiano una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 20/02/2018